

## COMUNICATO STAMPA 14 GENNAIO 2022

## BOZZA ATTO DI INDIRIZZO DEL GOVERNO E DELLA CONFERENZA STATO REGIONI

## SIAMO SFINITI MA RESISTIAMO!

Gianfranco Breccia «Il nuovo modello di Medicina Generale che vorrebbero è inapplicabile nel 80% del territorio»

Roma, 14 Gennaio 2022 — «Per i soli medici di famiglia si prevedono entro il 2025 circa 20 mila uscite» dice Gianfranco Breccia, segretario nazionale SNAMI, «ed inutile sottolineare che come sindacato siamo anni che denunciamo questa situazione disastrosa. La pandemia non ha fatto che travolgere un sistema già compromesso dai mancati investimenti e da una programmazione pari a zero. L'indimenticato presidente John Fitzgerald Kennedy asseriva che "LE COSE NON SUCCEDONO MA VENGONO FATTE SUCCEDERE" per cui, ne siamo convinti anche Noi, la morte fortemente voluta dai più dell'assistenza territoriale non è casuale e giova a qualcuno. Per caso al privato? È fortemente probabile. Per capire è necessario fare un confronto con il resto dell'Europa dove dopo un mese dall'inizio della pandemia il servizio sanitario inglese aveva già stanziato risorse per rinforzare la medicina generale mentre in Italia paradossalmente le Regioni vorrebbero virare su un nuovo modello di medicina territoriale meno costoso, tagliando decine di migliaia di medici». «Ci stiamo dannando» conclude Angelo Testa, presidente nazionale SNAMI, «per far capire che vada rafforzato il modello attuale a cui affiancare anche nuove ed innovative forme di assistenza territoriale da sperimentare gradualmente ma poco applicabili soprattutto nelle periferie».

Ufficio Stampa Nazionale